

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

| STANDARD FORMATIVO | |
|--|---|
| Denominazione Standard Formativo | Mediatore familiare |
| Livello EQF | 6 |
| Settore Economico Professionale | SEP 19 - Servizi socio-sanitari |
| Area di Attività | ADA.19.02.07 - Servizio di mediazione familiare |
| Processo | Erogazione di interventi nei servizi sociali |
| Sequenza di processo | Erogazione di servizi sociali professionali |
| Qualificazione regionale di riferimento | Mediatore familiare |
| Descrizione qualificazione | <p>Il mediatore familiare è un soggetto neutrale e imparziale che interviene per agevolare la soluzione di conflitti nella coppia/famiglia. Aiuta le parti a comunicare in maniera costruttiva per raggiungere un accordo scritto, che sia soddisfacente per tutti i familiari coinvolti, evitando la via giudiziale. Dirime le problematiche di tipo relazionale, organizzativo ed economico che possono sorgere tra coniugi/conviventi, prima, durante e dopo il passaggio in giudicato di sentenze di separazione/divorzio (divisione delle proprietà comuni, assegno di mantenimento dei figli e/o alimenti al coniuge più debole, affidamento e gestione del tempo con i figli). Instaura un rapporto di fiducia con le parti, identifica le istanze di ognuno, sviluppa nuovi canali di comunicazione, stimola e incoraggia le abilità dei soggetti a negoziare una soluzione, esplora tutte le possibilità di accordo, nel rispetto assoluto della riservatezza. Sorveglia inoltre la correttezza legale della procedura di mediazione in completa autonomia dal circuito giudiziario e redige l'accordo di separazione consensuale e/o divorzio congiunto. Nello svolgimento della professione interagisce con figure quali assistenti sociali, psicologi, magistrati e avvocati.</p> |
| Referenziazione ATECO 2007 | Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca |
| Referenziazione ISTAT CP2011 | 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale |
| Codice ISCED-F 2013 | 0923 Social work and counselling |
| Durata minima complessiva del percorso (ore) | 500 |
| Durata minima tirocinio impresa_fasecovid (ore) | 0 |
| Durata massima tirocinio impresa_fasecovid (ore) | 150 |
| Durata minima ore laboratorio(ore)_fasecovid (ore) | 0 |
| Durata massima ore laboratorio_fasecovid (ore) | 150 |
| Durata totale minima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore) | 150 |
| Durata totale massima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore) | 300 |
| Durata minima aula_fasecovid (ore) | 200 |
| Durata massima aula_fasecovid (ore) | 350 |
| Durata massima FAD | 80 |

| | |
|--|---|
| asincrona/sincrona sulla durata aula_fasecovid (valore%) | |
| Durata minima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore) | 50 |
| Durata massima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore) | 50 |
| Durata minima aula al netto delle durate massime delle KC_fasecovid (ore) | 150 |
| Durata massima aula al netto delle durate minime delle KC_fasecovid (ore) | 300 |
| Note COVID 19 | |
| Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti | <p>Possesso di titolo di studio/qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 5, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.</p> |
| Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti | Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali |
| Requisiti minimi di risorse professionali | Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage/tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento |
| Requisiti minimi di risorse strumentali | È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati |
| Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti | 1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Mediatore familiare" |
| Gestione dei crediti formativi | E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto |
| Eventuali ulteriori indicazioni | |
| ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE | |
| <p>1 - Realizzare l'attività di mediazione familiare 2 - Realizzare l'attività di pre-mediazione familiare</p> | |

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

| | |
|---|---|
| Denominazione unità formativa | Realizzare l'attività di mediazione familiare |
| Livello EQF | 6 |
| Denominazione unità di competenza | Realizzare l'attività di mediazione familiare (2457) |
| Risultato atteso | Accordo di mediazione familiare definito |
| Abilità | <ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 2. Applicare tecniche di negoziazione 3. Applicare tecniche di gestione dei conflitti 4. Applicare procedure di comunicazione di informazioni giuridico-legali 5. Applicare tecniche di conciliazione giuridica 6. Applicare tecniche di gestione degli interventi di mediazione nelle relazioni interpersonali (famiglia, coppia, ecc.) 7. Applicare tecniche per la redazione di atti giuridici 8. Applicare tecniche di mediazione familiare 9. Accogliere ed ascoltare disagi e richieste del minore 10. Monitorare e verificare gli accordi raggiunti e/o da raggiungere 11. Orientare verso altri interventi professionali specifici 12. Promuovere soluzioni negoziali tra le parti 13. Redigere accordi tra le parti |
| Conoscenze | <ol style="list-style-type: none"> 1. Deontologia della mediazione 2. Psicologia della famiglia 3. Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione 4. Psicologia sociale 5. Elementi di diritto civile e penale della famiglia e dei minori 6. Articolazione e funzionamento del sistema dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali presenti sul territorio 7. Elementi di metodologia del lavoro assistenziale 8. Gestione finanziaria e patrimoniale della famiglia 9. Metodologia della negoziazione 10. Psicologia della coppia 11. Elementi di diritto processuale civile 12. Tecniche di ascolto del minore in mediazione 13. Procedure e tecniche di comunicazione delle informazioni giuridico-legali 14. Tecniche di redazione degli atti negoziali 15. Tecniche di mediazione familiare |
| Vincoli (eventuali) | |
| Durata minima singola UF _fasecovid | 75 |
| Durata massima singola UF _fasecovid | 150 |

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

| | |
|---|--|
| Denominazione unità formativa | Realizzare l'attività di pre-mediazione familiare |
| Livello EQF | 6 |
| Denominazione unità di competenza | Realizzare l'attività di pre-mediazione familiare (2458) |
| Risultato atteso | Richiesta di intervento di mediazione accolta; principi, modalità, regole e procedure dell'intervento di mediazione illustrate e condivise con le parti. |
| Abilità | <ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza 2. Applicare tecniche di ascolto attivo 3. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 4. Applicare tecniche di gestione degli interventi di mediazione nelle relazioni interpersonali (famiglia, coppia, ecc.) 5. Applicare metodi e tecniche del colloquio di aiuto 6. Verificare l'idoneità della coppia alla mediazione familiare 7. Predisporre il setting del percorso di mediazione familiare 8. Redigere documenti di impegno reciproco nel percorso di mediazione familiare 9. Applicare metodi di gestione finanziaria e patrimoniale della famiglia |
| Conoscenze | <ol style="list-style-type: none"> 1. Principali tecniche di comunicazione e gestione delle relazioni interpersonali 2. Tecniche di analisi dei bisogni 3. Tecniche di ascolto attivo 4. Metodi e tecniche del colloquio d'aiuto 5. Deontologia della mediazione 6. Sociologia della famiglia 7. Elementi di metodologia del lavoro assistenziale 8. Gestione finanziaria e patrimoniale della famiglia 9. Mediazione familiare: percorso e setting 10. Tipologie e criteri di redazione della documentazione a supporto dell'intervento di mediazione |
| Vincoli (eventuali) | |
| Durata minima singola UF _fasecovid | 75 |
| Durata massima singola UF _fasecovid | 150 |